



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 16 del 30/03/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: COMUNICAZIONE RISPOSTE A N.3 INTERROGAZIONI DEL GRUPPO DI MINORANZA "LEGA NORD PADANIA".

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID	X	
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA		X	UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO		X
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 2 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 2° punto iscritto all'ordine del giorno. Informa che è stato previsto un solo punto in relazione a tre interrogazioni, ai sensi di quanto disposto dal regolamento del Consiglio Comunale, di cui legge i commi 3 e 4 dell'art. 28, ove è previsto che:

“ 3. Il Consigliere, nel presentare una interrogazione, può chiedere che venga data risposta scritta. In tal caso la giunta è tenuta a rispondere entro i successivi trenta giorni e la risposta viene acquisita agli atti del verbale della successiva seduta del consiglio comunale.

4. Ove non venga chiesta la risposta scritta, l'interrogazione è posta all'ordine del giorno della successiva seduta del Consiglio Comunale. ”;

Il Segretario Comunale precisa che il regolamento del Consiglio Comunale di Manerbio, prevede l'acquisizione della risposta scritta all'interrogazione agli atti del verbale della successiva seduta del Consiglio. Poiché il verbale è un resoconto di quello che avviene durante la seduta, ci vuole un passaggio in Consiglio per poter allegare allo stesso la risposta, che è stato previsto con la formula della comunicazione. Quindi il Sindaco dovrebbe comunicare la risposta. Ove non venga chiesta la risposta scritta, l'interrogazione viene posta all'ordine del giorno del Consiglio e si procede alla discussione come previsto dal regolamento. Le due opzioni sono alternative l'una all'altra;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", osserva che il regolamento prevede due possibilità: l'inserimento all'ordine del giorno dell'interrogazione, con una discussione e una risposta di carattere verbale; oppure la richiesta di risposta scritta, nel qual caso non è vietata la discussione: il fatto che la risposta scritta debba essere acquisita agli atti del verbale, non esclude il dibattito.

Chiede, nel caso si proceda alla lettura delle interrogazioni e relative risposte, che venga aperta la discussione; se non può replicare, chiede invece di allegare semplicemente a verbale la risposta, senza che venga data lettura dei documenti;

Il Segretario Comunale fa presente che non è possibile allegare al verbale un documento di cui il Consiglio non abbia udito il contenuto, pertanto occorre procedere alla lettura delle risposte;

Il Consigliere Comunale Casaro afferma che, in tal caso, ripresenterà a protocollo le interrogazioni, chiedendo che vengano discusse in Consiglio Comunale;

Il Sindaco dà lettura delle risposte alle tre interrogazioni presentate dal Consigliere Comunale Casaro, di cui si allega copia alla presente;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta depositata agli atti della Segreteria.

Letto, confermato e sottoscritto

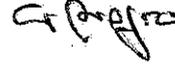
IL PRESIDENTE

Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gerardina Nigro



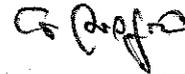
ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 08 APR. 2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gerardina Nigro



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Allegati delibera C.C.
n. 16 del 30/03/2015

- Risposta a interrogazione prot. 3518 del 24/02/2015
- Risposta a interrogazione prot. 3519 del 24/02/2015
- Risposta a interrogazione prot. 3520 del 24/02/2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gerardina Nigro



G. Nigro



Comune di Manerbio
(Provincia di Brescia)
Area Servizi alla Persona

Manerbio lì, 16/03/2015
Ufficio Cultura
Prot. n. 4926

Al Consigliere
CASARO

OGGETTO : Risposta a interrogazione prot. n. 3518 del 24/02/15

La delibera GC n. 134 del 29/12/2014 non ha approvato un regolamento generale di organizzazione di un servizio di competenza consiliare, come prevede l'art.42 lettera e) del TUEL, ma semplicemente un disciplinare per regolare l'uso della sala di musica affidata alla civica associazione musicale S.Cecilia, di stretta competenza della Giunta, come ad esempio i regolamenti degli uffici e dei servizi (art.48 comma 3 del TUEL).

Il compenso sull'uso della sala, individuato dalla precedente Amministrazione Trebeschi, non è libero e discrezionale, ma è stato fissato con delibera GC n. 33 del 22/03/2005, confermato con delibera GC n. 134/2014 la quale ha ribadito e riordinato tutte le precedenti disposizioni, compresa quella del compenso.

Il regolamento citato è stato già approvato dalla passata amministrazione al fine di gestire e valorizzare un corpo bandistico frequentato da giovani, per garantire una tradizione ormai quasi scomparsa in moltissimi comuni bresciani; tale regolamento è stato inteso in senso lato in quanto mirato a dare una disciplina di utilizzo della sala prove.

Non rilevando per tali motivi alcuna irregolarità il Segretario Comunale nella seduta del 29/12/2014 ha dato il suo parere favorevole di legittimità.



Il Sindaco
dott. Samuele Alghisi



Comune di Manerbio
(Provincia di Brescia)
Area Servizi alla Persona

Manerbio lì, 16/03/2015
Ufficio Istruzione
Prot. n. 4925

Al consigliere
CASARO

OGGETTO : Risposta a interrogazione prot. n. 3519 del 24/02/2015

In riferimento alla nota prot. n.3519 del 24/02/2015 si fa presente che per un mero errore materiale nella determina n. 41 del 12/02/2014 è stato scritto "2013" anziché "2012" in riferimento alla determina ivi richiamata.

Nel ringraziare il consigliere della importante attività di controllo che lo stesso svolge, si sottolinea che il cittadino che volesse leggere la determina è comunque messo nella condizione di capire di cosa si tratti in quanto nella determina stessa non è stato semplicemente riportato un numero, ma è stato spiegato a cosa si riferisce l'atto richiamato.



Il Sindaco
dott. Samuele Alghisi



COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

Manerbio, lì 09/03/2015

Ufficio Personale

Prot. n. 4523

cat. 2-1

Egr. Consigliere Comunale
Geom. Casaro Ferruccio
Via San Rocco, 30
25025 - Manerbio (Bs)

Oggetto: Risposta a interrogazione prot. n.3520 del 24.02.2015.

Con la presente siamo a rispondere alla Vs. interrogazione del 23/02/2015 - Prot. 3520 del 24/02/2015.

I lavoratori LSU nel periodo Gennaio-Marzo 2014 come da Lei richiesto erano n. 22 di cui:

- n. 16 residenti in Manerbio
- n. 06 fuori Manerbio e precisamente:
 - n. 3 residenti in Pontevecchio
 - n. 2 residenti in Cigole
 - n. 1 residente in Bassano B.no.

La prassi seguita per la richiesta al Centro per l'impiego di LSU è la seguente:

- si formalizza la domanda di assegnazione lavoratori per LSU (ai sensi dell'art.7 del D. L.vo n° 468/97), nella quale viene espressa la qualifica richiesta e in quale servizio comunale verrà affidato.
- Viene inoltrata la richiesta al Centro per l'impiego di Leno, il quale attingendo dalle liste di mobilità, seleziona gli LSU residenti nel paese richiedente e solo nel caso in cui ne sia sprovvisto attinge dai non residenti.
- Successivamente, il Segretario Comunale o il Responsabile di Area, a seguito di un colloquio con la persona designata, ne accerta l'idoneità o la non idoneità a Lavori Socialmente Utili;
- Per i soli LSU non residenti viene liquidato un rimborso spese pari ad euro 0,32 a Km, come previsto dal CCNL Enti Locali.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Cristina Cogna



IL SINDACO
Dott. Samuele Alghisi